

produttivi e progetti

d01:11:44

**ricerca e sviluppo delle imprese
nell'ambito della piattaforma per
le tecnologie strategiche (STEP)**

PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.6.1 e 1.6.2

Obiettivi e dotazione

Obiettivi

Si vuole sostenere le imprese operanti nei **tre ambiti STEP** - **tecnologie digitali e deep tech**, **tecnologie pulite ed efficienti** **sotto il profilo delle risorse**, **biotecnologie** - che investono:

- nello **sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche** e nella salvaguardia e rafforzamento delle relative catene del valore (azione 1.6.1)
- in **attività di ricerca e innovazione collegate e funzionali allo sviluppo e fabbricazione delle tecnologie critiche**, con TRL alto (azione 1.6.2).

Gli investimenti e le eventuali attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale collegate devono riguardare **tecnologie capaci di apportare elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia e/o di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione**. Le tecnologie oggetto di finanziamento **devono essere immesse sul mercato** e generare un impatto economico.

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili ai sensi del presente bando sono pari a complessivi

30.000.000 €, di cui:

- **25.000.000,00 €** destinati a finanziare i progetti di **investimento** previsti dall'azione 1.6.1
- **5.000.000,00 €** destinati a finanziare i **progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** previsti dall'azione 1.6.2)

Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi (1)

Possono presentare domanda **singole imprese** (sia PMI che GI) nella forma giuridica delle **società di capitali**. Ogni impresa può presentare **una sola domanda**.

- 1) essere regolarmente costituite, attive e iscritte nel Registro delle imprese;
- 2) avere almeno 2 bilanci depositati presso la competente camera di commercio, oppure essere imprese neocostituite e avere un capitale sociale sottoscritto e versato almeno pari al contributo richiesto;
- 3) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà;
- 4) avere la sede legale e/o l'unità locale nella quale viene effettuato l'investimento nel territorio dell'Emilia-Romagna;

Sono **escluse le imprese agricole**, individuate attraverso l'iscrizione nella apposita sezione speciale della camera di commercio dedicata alle imprese agricole

Parametri di affidabilità economico finanziaria

Parametri di affidabilità economico finanziaria (1)

Per essere ammesse al finanziamento, le imprese proponenti **con almeno un bilancio approvato** devono necessariamente rispettare almeno una delle due seguenti **condizioni A o B**.

Le imprese proponenti che **non hanno bilanci approvati** dovranno necessariamente rispettare la **condizione B**.

Parametri di affidabilità economico finanziaria (2)

Criterio A: Soddisfare simultaneamente i seguenti parametri economico finanziari, basati sull'ultimo bilancio approvato

Congruenza fra capitale netto e costo netto del progetto: $CN > (CP - I) / 2$

Si potrà correggere: $CN + AU + CSNV > (CP - I) / 2$

entro 90 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, pena la revoca, invio della documentazione

Onerosità della posizione finanziaria: $OF / F = < 6\%$

Sostenibilità finanziaria del progetto: $CP / F < 20\%$

Parametri di affidabilità economico finanziaria (3)

Criterio B: Assicurare la copertura finanziaria del progetto

$$\text{CP} \leq \text{P} + \text{Fb}$$

P= incremento del capitale sociale esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci

Fb= Finanziamento bancario specifico per il progetto

entro 90 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, pena la revoca, invio documentazione

Caratteristiche del contributo: tipologia e misura, regime di aiuto e regole sul cumulo

Regime di aiuto interventi di investimento

INVESTIMENTI (<i>intensità max</i>)					
Tipologia impresa	107.3.C Ferrara* (art. 14 Gber) ***	107.3.C Piacenza* (Art 14 Gber) ***	Aree NO 107.3.C (art.17 del Gber) ***	Limitatamente agli investimenti <i>b) tecnologie pulite ed efficienti</i> sotto il profilo delle risorse, includere le tecnologie a zero emissioni nette che si configurano come investimenti volti al riciclaggio il riutilizzo dei rifiuti (art. 47 Gber)**	REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 De minimis
Grandi Imprese	20%	15%	0	40%	20%
				45% zone 107.3.c*	
Medie imprese	30%	25%	10%	50%	
				55% zone 107.3.c*	
Piccole imprese	40%	35%	20%	60%	
				65% zone 107.3.c*	
Entità max	€1.500.000				€300.000

Regime di aiuto

*Le aree specifiche **107.3.c** sono rinvenibili al link presente nel bando

Il Regime **art. 47 GBER può essere scelto qualora il richiedente possa dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento. Tale dimostrazione dovrà essere corredata da uno specifico piano economico finanziario. La Regione si riserva la facoltà di chiedere una apposita relazione tecnica che motivi nel dettaglio le ragioni alla base della scelta del regime di esenzione.

Si precisa che, qualora il regime di aiuto selezionato in fase di presentazione della domanda, non potesse essere confermato in sede di verifica, l'Amministrazione provvederà autonomamente a trasformare il regime di aiuto prescelto in regime de minimis.

Regime di aiuto interventi R&D

RICERCA E SVILUPPO (Regolamento (UE) n. 2014/651 e ss.mm.ii. Articolo 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”)		
Tipologia impresa	SVILUPPO SPERIMENTALE	RICERCA INDUSTRIALE <u>*solo per le spese strettamente connesse allo sviluppo sperimentale</u>
Grandi imprese	25%	50%
Medie imprese	35%	60%
Piccole imprese	45%	70%
Entità max	€500.000	

Cumulabilità

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre agevolazioni che costituiscono aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concesse in Regime de Minimis, fatta eccezione per le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia nonché per quelle relative a finanziamenti, anche a medio lungo, **NON** soggetti a rendicontazione delle spese per le quali sia obbligatorio l'inserimento del CUP nei giustificativi di spesa.

Caratteristiche dei progetti finanziabili

Caratteristiche

Sono ammessi al presente Bando i **progetti di investimento** per lo sviluppo e la fabbricazione di “tecnologie critiche”, ai quali potranno essere connesse **attività di ricerca e sviluppo sperimentale**. Le attività di ricerca e sviluppo sono ammesse solo nel caso in cui siano intrinsecamente e direttamente collegate agli investimenti e il cui **TRL sia almeno 6**, cioè si sia registrata una dimostrazione della tecnologia in ambito industriale e solo se il relativo progetto di investimento risulterà finanziato.

I progetti devono concernere uno dei seguenti settori:

- a) **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech;**
- b) **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;**
- c) **biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici.**

Caratteristiche (1)

Per essere considerata **"critica"** nell'ambito del framework STEP, una tecnologia deve soddisfare **almeno una delle due condizioni seguenti**:

Innovatività:

- porta sul mercato miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o industria specifici (elemento innovativo)
- è nuova o di recente sviluppo, inizia ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi (elemento emergente);
- è tra quelle più avanzate, innovative ora disponibili o in fase di sviluppo in UE (elemento all'avanguardia).

Caratteristiche (2)

Riduzione e prevenzione delle Dipendenze strategiche:

La condizione è soddisfatta se la tecnologia contribuisce a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione, in almeno due dei seguenti modi:

- rafforzando la leadership industriale e tecnologica dell'Unione;
- sostenendo le infrastrutture critiche;
- aumentando la capacità produttiva (solo laddove è stata identificata una dipendenza strategica);
- rafforzando la sicurezza dell'approvvigionamento;
- producendo effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno.

I progetti di investimento e le eventuali attività di ricerca e innovazione connesse devono in ogni caso riguardare tecnologie che possano essere immesse sul mercato e generare un impatto economico.

Ambiti tematici (1)

Infine, i progetti dovranno ricadere in almeno uno dei seguenti ambiti prioritari S3:

- | | |
|---|---|
| 1. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data | 7. Salute |
| 2. Manufacturing 4.0 | 8. Clima e risorse naturali |
| 3. Connettività di sistemi a terra e nello spazio | 9. Blue Growth |
| 4. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa | 10. Aerospace economy |
| 5. Energia pulita, sicura ed accessibile | 11. Innovazione nella progettazione,
realizzazione e gestione di infrastrutture critiche |
| 6. Circular Economy | |

Ambiti tematici e descrittori (2)

Ambito	Descrittori (PERIMETRO dell'AMBITO)
<i>Innovazione nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche</i>	cybersecurity e sicurezza fisica;
	simulazione e controllo real-time e adattivo;
	monitoraggio satellitare e aereo;
	revamping delle infrastrutture critiche;
	system integration;

Caratteristiche (3)

Gli interventi dovranno, inoltre, **pena la non ammissibilità**:

- consistere, **per i progetti di investimento**, in una **“nuova attività economica”** così come descritto dal Regolamento (UE) n. 2014/651 e ss.mm.ii., all’art. 2, punto 51;
- nel caso di **progetti di ricerca e sviluppo sperimentale**, essere necessariamente presentati **in collegamento funzionale con un progetto di investimento**, ad esclusione dei progetti presentati a valere sul settore tecnologico tipo a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech, per i quali è ammesso presentare anche solo progetti unicamente di ricerca e sviluppo sperimentale;
- prevedere, per i progetti costituiti da **solo investimento e progetti integrati di investimento e ricerca e sviluppo sperimentale** un **costo totale ammissibile non inferiore ad 1.000.000,00 €** e la **quota di R&S non può superare il 30%**. Solo nel caso di progetti afferenti al settore tecnologico tipo a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech questo limite percentuale non sussiste e qualora prevedano esclusivamente un progetto di ricerca e sviluppo, il costo minimo è pari a 500.000,00 €.

Spese ammissibili – investimenti (1)

1. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati anche nella forma del leasing e/o del noleggio, nonché acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, brevetti e servizi erogati nella soluzione cloud computing e software as a service (SAAS), nonché acquisto di dataset per l'implementazione di soluzioni innovative basate su tecnologie AI.
2. Consulenze: Le spese per consulenze connesse alla realizzazione del piano di investimento nonché di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc) sono ammissibili, fino a un massimo del 4% della voce 1; (questa voce di costo non è ammissibile per le grandi imprese che sceglieranno tra i regimi di esenzione gli articoli 14 e 17, del GBER);

Spese ammissibili – investimenti (2)

3. Opere murarie e assimilate: Spese relative a opere murarie e simili strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento, fino al 40% della somma delle voci 1 e 2;
4. Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale dei costi previsti in 1, 2 e 3.

Spese ammissibili – investimenti (3)

per acquisto di beni strumentali si intende:

le spese sostenute per l'acquisto di attrezzature (es. macchinari, strumenti informatici, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti) o per la fornitura di componenti strettamente necessari all'attuazione del progetto approvato e al raggiungimento dei suoi obiettivi, nonché i costi accessori d'installazione ed eventuali costi di trasporto (solo se ricompresi nella fattura di acquisto).

Sono ammissibili, se previsti nel piano dei costi, le spese per l'acquisto di software necessari per il corretto funzionamento dei macchinari/attrezzature acquistati.

Si chiarisce che per acquisto di beni immateriali e intangibili si intende:

le spese per brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know how.

➤ con riferimento alle **spese di consulenza**, sono ammissibili le consulenze strettamente necessarie al progetto di investimento e non connesse al normale funzionamento aziendale (ad es. consulenze contabili e/o legali connesse al normale funzionamento aziendale).

Spese ammissibili R&D (1)

1. Servizi di **consulenza specialistica** riferibili a brevetti funzionali all'investimento, sviluppo di software specifico per l'oggetto dell'investimento, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico riconducibili esclusivamente a servizi scientifici e tecnologici, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova e contratti di ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna;
2. Acquisto (quota ammortamento) o noleggio/affitto/leasing finanziario (ed altri metodi simili) di **strumentazione scientifica, impianti industriali, acquisto di brevetti, software specialistico** (anche licenze) nella misura massima del 50% della voce di spesa¹;

Spese ammissibili R&D (2)

3. **Realizzazione fisica di prototipi**, quali dimostratori e/o impianti pilota inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni da inserire nel prototipo, nella misura massima del 50% del totale delle voci di spesa 1 e 2 **(solo per sviluppo sperimentale)**;
4. **Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione**. Non ammissibile il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria. Esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale delle voci 1, 2 e 3;
5. **Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale dei costi previsti in 1, 2, 3 e 4)**

Eleggibilità spese ammissibili

Le fatture e tutti i documenti contabili relativi alle spese sopra indicate, per essere considerati ammissibili:

- devono **essere emessi** nel periodo ricompreso **tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione dell'intervento**, e devono comunque riferirsi alle attività e agli interventi svolti dalla data di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe;
- devono essere ed **integralmente pagati** nel periodo ricompreso **tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione della rendicontazione delle spese**;
- **devono contenere, l'indicazione del CUP** (Codice Unico di Progetto) **fatta salva la regolarizzazione** dei documenti contabili secondo la disciplina nazionale vigente e le indicazioni operative impartite dalla Regione

Presentazione delle domande

Modalità e termini

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione **dalle ore 13.00 di martedì 20 maggio alle ore 13.00 di giovedì 19 giugno 2025**

Sarà possibile presentarle unicamente tramite l'applicativo web **SFINGE2020** dal leg. Rapp. o delegato.

Per la data di ricevimento della domanda farà fede l'orario registrato dall'applicativo.

A corredo della domanda dovrà essere presentata della documentazione obbligatoria, ad es.: video di presentazione (max 3 minuti); dichiarazione sui parametri dimensionali; documentazione relativa all'informativa antimafia; dichiarazione di assenza delle condizioni di "impresa in difficoltà".

Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

Ammissibilità formale

Gli elementi essenziali di questa fase svolta dagli uffici regionali:

- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- Completezza della domanda di finanziamento.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3, DPR 445/2000. Con ciò si intende che l'assenza di un documento obbligatorio non è sanabile.

Ammissibilità sostanziale

La valutazione di ammissibilità sostanziale viene effettuata, principalmente con verifiche interne mentre spetta ai proponenti rispondere ai seguenti aspetti.

- Rispetto del principio del DNSH (entrambe le azioni);
- Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (il criterio si applica esclusivamente qualora tra le spese ammissibili ci siano interventi sugli edifici e qualora i progetti prevedano la realizzazione di nuovi edifici e/o una “ristrutturazione importante” ovvero un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell’edificio) (per le tipologie di progetti di investimento azione 1.6.1).

Valutazione di merito investimento

1. Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento, impatto sulla produzione e sull'occupazione, 30p;
2. Capacità di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie in grado e/o di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione Europea da altri mercati e/o di introdurre elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia rispetto allo stato dell'arte, 30 p;
3. Impatto atteso sull'occupazione, sui prodotti/servizi offerti e/o sulla filiera di riferimento, 10 p;
4. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi del progetto come indicato al par. 2.2) 20 p;
5. Capacità del progetto di contribuire ai temi della sostenibilità ambientale, 10 p;

Valutazione di merito R&D

- 1) Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo in termini di (60p):
 - a) definizione degli obiettivi; 10p
 - b) qualità della metodologia, delle procedure di attuazione e di fattibilità industriale ; 20p
 - c) capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste; 10p
 - d) capacità della ricerca proposta di contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie in grado e/o di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione Europea da altri mercati e/o di introdurre elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia rispetto allo stato dell'arte; 20p
- 2) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti); 40p
 - a)

Valutazione di merito - graduatorie

Al termine della valutazione dei progetti verranno redatte due graduatorie, una per i progetti di INVESTIMENTO ed una per i progetti di R&D. Saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto **almeno 70p**.

I progetti di **R&D saranno finanziati solo se associati a progetti di INVESTIMENTO** ammessi a finanziamento, ad esclusione dei progetti presentati per le tecnologie di tipo 1) "tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech", per i quali potranno essere finanziati eventualmente **anche solo progetti di ricerca** e sviluppo sperimentale (ricordiamo esclusivamente in questa situazione, il costo minimo è pari a 500.000,00€).

In ogni caso, se il progetto di INVESTIMENTO è ammissibile a finanziamento e quello di R&D non risulta ammissibile, sarà finanziato solo il progetto di Investimento purché il costo ammesso risulti pari al limite minimo di 1.000.000,00€.

Proroghe e variazioni

Proroghe

La proroga può essere richiesta per un massimo di 6 mesi, e potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta tramite l'applicativo web SFINGE2020.

La proroga avrà effetto su tutte le altre incombenze previste dal presente bando, pertanto, il progetto terminerà al massimo il 30/06/2028. I termini per la presentazione della relativa rendicontazione tramite l'applicativo Sfinge2020 slitteranno conseguentemente in avanti e si concluderanno non oltre il 30/09/2028.

Variazioni (1)

Ai fini del presente bando per variazione del progetto si intende una modifica che può riguardare:

- il soggetto che lo realizza e, conseguentemente, il soggetto beneficiario del contributo;
- il piano dei costi e quindi le spese già approvate;
- le sedi legali e/o le unità locali nelle quali vengono effettuati gli investimenti, previsti nel progetto;

La variazione **non può sostanzarsi**:

- nella realizzazione di obiettivi, interventi e spese sostanzialmente diversi da quelli approvati e che sono stati oggetto di valutazione;
- in una modifica che, pena la revoca totale del contributo, preveda una riduzione della spesa al di sotto del 70% di quella approvata in sede di concessione.

Termini della rendicontazione delle spese

Termini di presentazione

La rendicontazione delle spese **dovrà essere inviata, in un'unica soluzione, entro il 29 febbraio 2028**. In alternativa, il beneficiario, **potrà presentare una rendicontazione intermedia**, laddove abbia sostenuto entro il 31 dicembre 2026 **almeno il 50% dell'investimento approvato**. Il contributo riconosciuto sarà calcolato in proporzione delle spese ammesse secondo le percentuali previste dal presente bando. **La rendicontazione delle spese relative alla quota intermedia dovrà essere inviata entro il 28 febbraio 2027**.

Il mancato rispetto della scadenza del **29 febbraio 2028** o il mancato raggiungimento del **70% dell'investimento complessivo approvato in sede di concessione**, dopo le opportune verifiche, determinerà la revoca totale del contributo.

Obblighi a carico dei beneficiari

Alcuni obblighi generali come rispettare tutte le prescrizioni, collaborare e assistere la Regione per accedere a tutte le informazioni e i dati relativi al progetto finanziato, e di effettuare tutti i controlli necessari.

ATTENZIONE alla Stabilità delle operazioni: i beneficiari devono garantire, almeno per la durata di 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese, decorrenti dalla data del pagamento e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata.

Obblighi di informazione e pubblicità.

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH

Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (in relazione alle spese previste)

Dei 6 obiettivi individuati dall'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 al presente bando si applicano:

- mitigazione dei cambiamenti climatici (Ob. 1);
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine (Ob.3) solo per l'azione 1.6.2 R&S
- economia circolare (Ob. 4);
- prevenzione e controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo (Ob. 5).

Info necessarie alla verifica del rispetto del principio DNSH (1)

Gli indicatori ambientali potenzialmente utilizzati sono riportati nell'**Allegato 14**, **tali indicatori dovranno essere compilati a cura del beneficiario in fase rendicontazione sia con il valore prima del progetto sia con il valore successivo alla realizzazione del progetto.**

Nella fase di presentazione della domanda, sarà necessario, da parte del proponente inserire una "relazione DNSH iniziale", dalla quale sarete esentati se in possesso dei requisiti descritti nella prossima slide.

ATTENZIONE: Le certificazioni/documentazione attestante le casistiche di esclusione ex ante dichiarate **dovranno essere allegate in fase di presentazione della domanda.**

Sarà necessaria anche una dichiarazione (allegati da compilare) in merito alla presenza o meno, al momento di presentazione della domanda di contributo, di interventi di realizzazione di nuovi edifici e/o di "ristrutturazione importante" degli stessi, di interventi il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio (allegati 15)

Info necessarie alla verifica del rispetto del principio DNSH (2)

Nel modulo di domanda leggerete

Il soggetto proponente dichiara:

- di essere in possesso di una **certificazione di processo** (certificazione ISO 14001, EMAS, CERTIFICAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE- OEF) che allego alla presente domanda secondo quanto stabilito nel bando
- di **NON essere in possesso di una certificazione di processo** tra quelle citate nel bando e pertanto allego una “relazione DNSH iniziale” in cui si illustra, per ciascun obiettivo ambientale rilevante, quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto
- di essere in possesso di una **certificazione energetica/gas serra** (ISO 50600, ISO 14064 o equivalenti) o può attestare **l'utilizzo di energia prodotta da fonte rinnovabile per almeno l'80%** e pertanto allego una “relazione DNSH iniziale” (esclusa la compilazione dei campi inerenti l'obiettivo 1 “Mitigazione dei cambiamenti climatici”) alla presente domanda secondo quanto stabilito nel bando

Link utili

- <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2025/investimenti-produttivi-e-progetti-di-ricerca-e-sviluppo-nellambito-della-piattaforma-per-le-tecnologie-strategiche-step>
- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it



Grazie

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.